

Si parte dall'Alzheimer

Intesa con il Mondino: poi sarà la volta della cefalea

VIGEVANO - Due convegni al teatro Cagnoni, rivolti non solo agli addetti ai lavori ma soprattutto alle famiglie e dedicati rispettivamente all'Alzheimer (l'8 ottobre) e alla cefalea (il 26 novembre). Sono il primo frutto di un'intesa tra il Comune di Vigevano, attraverso la commissione speciale Sanità, e l'istituto neurologico Mondino di Pavia. A fare da catalizzatore dell'iniziativa è stato il Rotary Club Cairoli, di cui fanno parte non solo la dottoressa Angela Moneta, direttrice sanitaria del Mondino, ma anche l'odontoiatra Marzia Segù e la scrittrice Bianca Garavelli, che saranno tra le relatrici dell'incontro dedicato alla cefalea, la prima come specialista e la seconda come paziente e testimonial. La presidente della commissione Sanità, Paola Cavallini, nella presentazione di lunedì ha illustrato il filo conduttore dei due convegni insistendo sulla necessità di creare «una rete che metta in relazione le strutture ospedaliere con il territorio e in particolare i medici di base, i pazienti con le loro famiglie e le relative associazioni di volontariato, che



Le promotrici. Da sinistra: Paola Cavallini, Angela Moneta, Raffaella Spini e Bianca Garavelli

in entrambi i casi sono state coinvolte».

La dottoressa Moneta, alla quale sarà affidata la relazione introduttiva di entrambi i convegni, ha ribadito il ruolo del Mondino: «Siamo anzitutto un istituto che fa ricerca nel settore della neurologia, ma che vuole anche mettere le sue competenze a disposizione del territorio in cui opera. Abbiamo deciso di iniziare da due problemi che coinvolgono moltissime persone. L'Alzheimer sarà la malattia del futuro, anzi sta diventando già la malattia del presente per una certa fascia d'età, per effetto anche dell'aumen-

to delle aspettative di vita. Può essere considerata alla stregua di un'epidemia, che nei prossimi decenni arriverà a coinvolgere fino al 30% della popolazione. Quando viene formulata la diagnosi di Alzheimer è come uno tsunami: da quel momento nulla è più come prima. Il problema, più che per la persona colpita, è per la sua famiglia e per tutto il contesto in cui vive. L'importanza di questa patologia è tale che al Mondino abbiamo attivato un'intera linea di ricerca sui fattori predisponenti». Il vice sindaco e assessore ai servizi sociali Andrea Ceffa ha aggiunto: «È in-

tenzione dell'amministrazione comunale creare nei prossimi anni un centro di competenza sull'Alzheimer in città, al De Rodolfi». Il convegno di sabato 8 ottobre, dopo l'apertura alle 16,30 con i saluti e dopo la relazione della dottoressa Moneta, vedrà l'intervento di un medico di base di Vigevano, il dottor Anton Maria Mussini, della dottoressa Elena Sinforiani, neurologa del Mondino, e dell'Associazione famiglia Alzheimer di Vigevano. Modererà il dottor Luigi Camana, direttore del dipartimento di Prevenzione medica dell'Asl.

c.b.